
Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANTINI SILVIA MARIA** **Matricola: 001339**

Docente **MANTINI SILVIA MARIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2022/2023**

Insegnamento: **DQ0083 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA M**

Corso di studio: **C4I - FILOSOFIA**

Anno regolamento: **2021**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/02**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi

Il corso si propone di orientare gli studenti delle lauree magistrali verso i diversi approcci alla metodologia della ricerca storica, con particolare riferimento all'età moderna. Oltre a ripercorrere le tendenze di alcune tra le principali correnti storiografiche dello scorso secolo, il corso si propone di illustrare le modalità di investigazione archivistica, anche attraverso visite guidate all'Archivio di Stato dell'Aquila, incontri con le esperienze dirette di storici, generali nozioni di consultazione informatica dei data base e dei siti specifici.

Il corso si prefigge, inoltre, la promozione della conoscenza storica e delle metodologie della ricerca storica presso pubblici diversi favorendo il dialogo multidisciplinare attraverso un primo approccio alla Public History, intesa come campo delle scienze storiche cui aderiscono storici che svolgono attività attinenti alla ricerca e alla comunicazione della Storia. Tra gli obiettivi del corso, dunque, vi è quello di una valorizzazione di pratiche ed esperienze che puntano sul coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la definizione e la condivisione di buone pratiche professionali e accademiche di storia pubblica.

Lo studente, al termine del corso, dovrà acquisire conoscenza e comprensione delle problematiche generali della storiografia interdisciplinare dell'ultimo ventennio;
applicare conoscenza e comprensione al fine di sapere riconoscere le relative metodologie e tematiche della ricerca;
sviluppare l'abilità a condurre analisi comparative tra modelli, individuare rotture e continuità;
comunicare conoscenza e comprensione attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e di una terminologia storica consapevole dello sviluppo storiografico;
acquisire la capacità di continuare nell'apprendimento della disciplina per sviluppare approfondimenti e autonomie nella conduzione della ricerca storica.
saper utilizzare gli strumenti archivistici, bibliografici e digitali per le ricerche individuali

saper utilizzare fonti diverse
saper astrarre da temi concettuali ampi
analizzare la contemporaneità alla luce del Passato
riconoscere buone pratiche professionali e accademiche di public history
sperimentare pratiche di comunicazione e ricerca basate sull'interazione con pubblici diversi

Prerequisiti

Gli studenti che frequenteranno questo corso dovranno già possedere nozioni base almeno di tipo manualistico sulla storia moderna, conoscere, anche se in modo basilare, l'ambiente di un archivio e di una biblioteca ed essere in grado di saper svolgere ricerche sui data base.

Contenuti

Dalle fonti storiche alla public history

- La storia delle fonti e le fonti per la storia

La gerarchia delle fonti

Le principali correnti storiografiche del Novecento

La storia degli affetti e dei sentimenti

Le fonti giuridiche

Iconografia e iconologia

Metodologia della ricerca tra fonti diplomatiche e storia religiosa

Testamenti e ambascerie

- Public History

La nascita di un movimento internazionale

Metodologie, pratiche, obiettivi

Il rapporto tra Storie e Memoria

La Public History in Italia

Storia digitale e pubblica

Metodi didattici

Le lezioni saranno frontali e verteranno sui contenuti esposti. Sono previste lezioni in Archivio di Stato e in quello Diocesano, oltre che nel Fondo Antico della Biblioteca S. Tommasi. Sono previste visioni di filmati e conferenze di esperti.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale sui testi (due domande per testo peso 70%) e nella verifica delle capacità del candidato di saper costruire una piccola ipotesi di ricerca individuale (30%).

Testi

M. P. Paoli, a cura di, (2014) Nel Laboratorio della Storia. Una guida alle fonti dell'età moderna, Roma, Carocci
parte prima (tutta);
quattro capitoli a scelta della parte seconda;
quattro capitoli a scelta della parte terza;

P. Bertella Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botti, a cura di, (2017), Public History. Discussioni e pratiche, Milano, Mimesis, pp. 1-74 e 189-197

S. Mantini, a cura di, (2020), Ricostruire storie. Riflessioni e pratiche di Storia moderna, Napoli, Editoriale Scientifica, (intero)

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 5 Parità di genere:

5.a Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali

5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne

5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la

promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli

4. Istruzione di qualità

a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.b Entro il 2020, espandere sostanzialmente a livello globale il numero di borse di studio a disposizione dei paesi in via di sviluppo, in particolare dei paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo

4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

Obiettivo 16:

16.a Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità a tutti i livelli, in particolare nei paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità

16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Le lezioni comprenderanno ricerche in Archivio e visite guidate che rendono consigliabile la frequenza.

Tutti gli studenti dei precedenti ordinamenti che avevano incluso questo insegnamento nei loro piani di Studi di Magistrale possono frequentarlo. Si raccomanda il controllo del possesso dei CFU in relazione a questo insegnamento anche ai fini delle Classi di Concorso per le Abilitazioni.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
5	Uguaglianza di genere
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
Objectives	<p>The goal of this course is to provide students with different approaches to historical research with a particular emphasis on the Modern Era. The aim is to study some of the main historiographic currents of the last century and illustrate the methods of archival research, including a guided visit to the State Archives in L'Aquila, direct contact with historians and their methods, basic notion of digital research and database consultation and specific methods.</p> <p>The course also aims at promoting historical knowledge and historical research methodologies to different audiences by fostering multidisciplinary dialogue through a first approach to Public History, understood as a field of historical sciences to which historians who carry</p>

out activities related to research and communication of History belong. Among the objectives of the course, therefore, there is the valorisation of practices and experiences that focus on the active involvement of students through the definition and sharing of good professional and academic practices of public history.

On successful completion of this module, the student should:

have a deep knowledge of the principal historiographic currents of the 20th century;

have knowledge and understanding of the value of applying historical schools to research and select themes, identifying the relationship between past and present;

develop skills in analyzing and comparing models, finding out breakdowns and continuities;

demonstrate skill in building interpretative frameworks and research hypothesis as well as the capability to use specific historical language with regards to the main historiographic currents;

demonstrate skill in reading and understanding other texts on related topics;

analyze documents from archives, libraries and digital sources in light of the notions acquired;

be able to analyze different sources;

be able to abstract from broad conceptual themes (Inquisition, censorship, cohabitation);

evaluate the importance of changes in the historical processes covered;

be able to identify good professional and academic practices of public history

be able to experience communication and research practices based on interaction with the public.

Prerequisites

Students who attend this course must already have basic notions on modern history. They also should know, even if in a basic way, the context of an archive and a library and how to carry out research on databases.

Contents

The history of sources and sources for history

The hierarchy of sources

The main historiographical currents of the twentieth century

The history of affections and feelings

Legal sources

Iconography and iconology

Research methodology between diplomatic sources and religious history

Wills and embassies

Public History

The birth of an international movement

Methodologies, practices, objectives

The relationship between Histories and Memory

Public History in Italy

Digital Public History

Teaching methods

The lectures will be frontal and focus on the exposed contents. Lessons are planned in the State and Diocesan Archives, as well as in the ancient book collections of the Library S. Tommasi. Visions of films and expert conferences are also planned.

Assessment methods

The exam consists of an oral interview with two questions for each text (70%). The candidate's ability to construct a small hypothesis of individual research will be also verified (30%).

Texts	<p>M. P. Paoli, edited by, (2014) Nel Laboratorio della Storia. Una guida alle fonti dell'età moderna, Rome, Carocci: first part (all) four chapters chosen from the second part; four chapters chosen from the third part.</p> <p>P. Bertella Farnetti, L. Bertuccelli, A. Botti, ed. by (2017), Public History. Discussioni e pratiche, Milano, Mimesis, pp. 1-74 and 189-197.</p> <p>S. Mantini, ed by (2020), Ricostruire storie. Riflessioni e pratiche di Storia moderna, Napoli, Editoriale Scientifica, (all)</p>
--------------	---

The UN Agenda 2030 for Sustainable Development	<p>Goal 5 Gender Equality 5.a Initiate reforms to give women equal rights of access to economic resources, such as access to ownership and control of land and other forms of property, financial services, inheritance and natural resources, in accordance with national laws 5.b Improve the use of technology that can assist women's work, especially information and communication technology, to promote empowerment, i.e. strength, self-esteem, awareness of women 5.c Adopt and strengthen concrete policies and enforceable laws for the promotion of gender equality and empowerment, i.e. strength, self-esteem, awareness, of all women, girls and children at all levels</p> <p>4.Quality education a Construct and adapt school facilities so that they are appropriate for children's needs, disability and gender differences and provide safe, non-violent, inclusive and effective learning environments for all 4.b By 2020, substantially expand globally the number of scholarships available to developing countries, in particular the least developed countries, small island developing states and African countries, for enrolment in higher education, including programmes for vocational and information and communication technology training, technical, engineering and science, in developed and other developing countries 4.c By 2030, significantly increase the supply of qualified teachers, including through international cooperation for teacher training in developing countries, particularly in least developed countries and small island developing states Objective 16: 16.a Strengthen national institutions, including through international cooperation, to build greater capacity at all levels, particularly in developing countries, to prevent violence and combat terrorism and crime 16.b Promote and enforce non-discriminatory laws and policies for sustainable development</p> <p>Translated with www.DeepL.com/Translator (free version)</p>
---	--

Additional information	<p>The lessons will include research in the archives and guided tours which make the attendance advisable. All the students from the previous systems who had included this course in their master degree programs can now attend it. It is recommended to check the possession of the credits in relation to the ministerial teaching requirements for professional qualifications at school.</p>
-------------------------------	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
5	Gender equality
16	Peace, justice and strong institutions